



PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA E



SPORTIVA SCUOLA CALCIO A.S.D. VADA

*“DIVERTIAMOCI, IMPARIAMO GIOCANDO, CRESCIAMO INSIEME SUL
CAMPO E FUORI”*

PRESENTAZIONE

Le attività della Scuola Calcio A.S.D. Vada si articolano secondo le indicazioni ed i principi sanciti dal Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio, che prevedono un graduale e corretto avviamento dei bambini e delle bambine - dai 5 ai 12 anni - al gioco del calcio.

Sono seguite le indicazioni riportate nella “Carta dei diritti dei bambini” (New York, Convenzione sui Diritti del Fanciullo, 1989) e nella “Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport” (Ginevra, Commissione Tempo Libero O.N.U., 1992).

Ad ogni bambino e bambina dovranno essere assicurati :

- * IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE
- * IL DIRITTO DI FARE SPORT
- * IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO
- * IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATO ED ALLENATO DA PERSONE COMPETENTI
- * IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI PROPRI RITMI
- * IL DIRITTO DI MISURARSI CON GIOVANI CHE ABBIANO LE PROPRIE STESSE
POSSIBILITÀ DI SUCCESSO
- * IL DIRITTO DI PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA PROPRIA ETÀ
- * IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA
- * IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO
- * IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE

Anche la U.E.F.A., sottolinea i concetti espressi nella “Carta dei diritti” e, per conferire loro un significato più pregnante, li ha raccolti in un decalogo:

- * IL CALCIO È UN GIOCO PER TUTTI
- * IL CALCIO DEVE POTER ESSERE PRATICATO DOVUNQUE
- * IL CALCIO È CREATIVITÀ
- * IL CALCIO È DINAMICITÀ
- * IL CALCIO È ONESTÀ
- * IL CALCIO È SEMPLICITÀ
- * IL CALCIO DEVE ESSERE SVOLTO IN CONDIZIONI SICURE
- * IL CALCIO È AMICIZIA
- * IL CALCIO È UN GIOCO MERAVIGLIOSO
- * IL CALCIO È UN GIOCO POPOLARE E NASCE DALLA STRADA

Con l'intento di dare vita ad un clima sereno che possa contribuire ad una positiva formazione della personalità dei giovani calciatori, frutto della condivisione dei significati dell'attività giovanile calcistica fra tutte le componenti che intervengono nel processo educativo: dirigenti, tecnici e genitori.

Tutti i sottoscrittori del patto educativo, avranno l'impegno comune nel rispetto dei diritti dei più piccoli, ad avviarli progressivamente verso le responsabilità che li faranno crescere e diventare grandi.

E' auspicabile che ciascun “interprete” della Scuola Calcio, “maestro” o “allievo” che sia, sappia appropriarsi dei concetti contenuti in questi lavori, per la loro più ampia divulgazione.

L'organigramma, soggetto a variazioni annuali, testimonia il livello organizzativo che l' A.S.D Vada offre costantemente ai bambini ed alle loro famiglie.

La società mette a disposizione tre impianti sportivi, una palestra , un campo di Calcio a 11 in terra ed un campo di calcetto in sintetico per permettere ai giovani calciatori di allenarsi e giocare in ambienti sani e sicuri.

L'utilizzo della palestra consente ai più piccoli di affrontare al meglio la stagione invernale, garantendo continuità dell'attività e maggior comfort.

NORME DI CARATTERE GENERALE

1. **ISCRIZIONI** : Le iscrizioni si possono effettuare presso la Segreteria nei giorni di : Lunedì dalle 16 alle 18 , Martedì dalle 16 alle 18 , Giovedì dalle 16 alle 18 Venerdì dalle 16 alle 18 .

2. **QUOTA ANNUA** : La quota di partecipazione, da versare in un'unica soluzione prima dell' inizio del Corso è pari a € 250 più € 50 di iscrizione **CON FORMULA RISPARMIO** , oppure con le seguenti modalità di pagamento : Un primo acconto di € 140 + 50 di iscrizione entro fine Settembre i restanti € 150 entro fine Dicembre . E' prevista una riduzione di metà quota per chi iscrive due figli , con tre o più figli pagano 2 e uno gratuito . Per incentivare l' iscrizione di bambine è prevista una quota ridotta di € 250 . Per Iscrizioni in ritardo , dovute a validi motivi si potrà ottenere una riduzione pari al costo mensile della quota fino ad un massimo di 3 mesi .

3. **DURATA CORSI** : Le lezioni della Scuola Calcio inizieranno il 1° Settembre e si concluderanno il 15 Giugno . I turni sono tendenzialmente due , il Martedì e il Giovedì ed il Mercoledì e Venerdì . In relazione alle esigenze tecniche del gruppo , ad iniziative promozionali sportive , ad incontri didattici con altre Scuole Calcio , i ragazzi potranno essere impegnati nei restanti giorni (Lunedì – Sabato e Domenica) . Gli orari sono dalle ore 17 alle ore 19 . In caso di avverse condizioni meteorologiche , i Responsabili Tecnici si riserveranno , facendo riferimento all' orario di inizio delle lezioni , di effettuare o meno la seduta di allenamento . In questo caso i genitori debbono accertarsene prima di lasciare i bambini all' ingresso degli spogliatoi , Con la firma del presente regolamento i genitori accettano che gli orari possano modificarsi sia per motivi climatici che per motivi organizzativi tecnici e sportivi .

4. **MATERIALE SPORTIVO** : La quota non è comprensiva del seguente materiale sportivo che è però vivamente consigliato : Una tuta di rappresentanza , un paio di pantaloncini , un paio di calzettoni , una borsa porta indumenti ed una tuta da allenamento . E' necessario per evitare inutili scambi di materiale o involontarie ed indebite appropriazioni , avendo gli allievi la stessa divisa , personalizzarla con le iniziali del bambino o con il cognome .

5. **ATTIVITA' SPORTIVE E SOCIO CULTURALI** : Tutti i gruppi parteciperanno all' attività ufficiale organizzata dalla delegazione Provinciale della F.I.G.C. Saranno inoltre organizzate manifestazioni (Tornei interni , feste , incontri con altre Società , ecc ...) riservate a tutti gli allievi della Scuola Calcio .

6. **ASSICURAZIONE** : E' prevista l' Assicurazione fornita direttamente dalla Federazione .

7. **VISITE MEDICHE** : La vigente normativa prevede che , per la pratica sportiva non agonistica dai 6 ai 12 anni occorre il certificato medico attestante sana e robusta

costituzione fisica , rilasciato dal Medico o Pediatra di base . Tale certificato dovrà essere consegnato prima dell' inizio dei corsi , senza tale certificato l' allievo non potrà iniziare le varie attività . Gli allievi che durante il corso della stagione sportiva compiono il 12° anno di età dovranno presentare il certificato di idoneità sportiva agonistica specifica per il calcio .

8. DOCUMENTAZIONE ISCRIZIONI :

Nuovi iscritti

- ! **Certificato Medico .**
- ! **Stato di famiglia e residenza (contestuale) .**
- ! **N. 1 foto tessera .**
- ! **Cartellino Federale che dovrà essere sottoscritto da parte di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà genitoriale e dell' allievo (in corsivo) , non è consentito firmare per conto dell' altro coniuge all' atto dell' iscrizione .**

Calciatore comunitario o extracomunitario minorenne primo tesseramento in Italia già tesserato per federazioni estere con entrambi i genitori trasferiti in Italia per motivi non legati al calcio .

- ! **Modulo richiesta “nuovo straniero minore già tesserato estero” (procedura telematica) .**
- ! **Contratto di lavoro dei genitori , se un genitore non lavora , autocertificazione che evidenzia i motivi per i quali non lavora.**
- ! **Certificato di nascita .**
- ! **Certificato contestuale (residenza + stato di famiglia) .**
- ! **Permesso soggiorno calciatore (se extracomunitario) .**
- ! **Permesso soggiorno genitori (se extracomunitari) .**
- ! **Documenti identificativi (passaporto o carta d'identità) dei genitori e del calciatore .**
- ! **Dichiarazione firmata dal calciatore e dai genitori in cui venga indicata l'ultima Società per la quale è stato tesserato e la Federazione di appartenenza . Oppure dichiarazione firmata dal calciatore e dai genitori in cui venga indicato che si procede ad un primo tesseramento.**
- ! **Certificato Medico .**
- ! **N. 1 foto tessera .**
- ! **Cartellino Federale che dovrà essere sottoscritto da parte di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà genitoriale e dell' allievo (in corsivo) , non è consentito firmare per conto dell' altro coniuge all' atto dell' iscrizione .**

PUNTI DI SVILUPPO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E SPORTIVA

- 1. Definizione dell'Organigramma: con la definizione dei ruoli si evidenziano i punti di riferimento.**
- 2. Definizione di un sistema di regole: attraverso le regole si forniscono ulteriori punti di riferimento e si riesce a monitorare l'attività della squadra e dei singoli.**
- 3. Collaborazione tra famiglia e Società: il processo di formazione dei giovani calciatori deve essere un processo condiviso.**
- 4. Dialogo tra famiglia e bambini: i bambini devono poter rapportarsi con agenzie educative diverse che operano in sinergia e con coerenza rispetto a significati e principi condivisi dell'attività di calcistica di base .**
- 5. Uniformare il sistema educativo tra società e famiglia: il processo formativo integrato famiglia-Società sportiva va supportato con iniziative adeguate.**
- 6. Sport come strumento educativo: nell'ambito del processo formativo integrato famiglia-Società sportiva i principi di riferimento vanno esplicitati, confrontati, condivisi e accettati.**
- 7. Attenzione ai dettagli: nell'ambito del processo formativo integrato famiglia-Società sportiva i principi assumono la connotazione di regole e comportamenti che segnano il contesto educativo di riferimento e vanno chiaramente esplicitati .**
- 8. Non estremizzare il gioco, ma sottolineare l'aspetto ludico: occorre trovare il giusto equilibrio fra gioco e agonismo .**
- 9. Insegnamento di uno sport: occorre trovare il giusto equilibrio fra divertimento, impegno e richieste di apprendimento .**
- 10. Importanza dell'ambiente: solamente nell'ambito di un adeguato clima ambientale il giovane calciatore riesce ad esprimere se stesso e le proprie potenzialità.**

Il calcio come strumento educativo può diventare un vettore di crescita sia umana, sia tecnica. I bambini che scelgono la nostra Scuola di Calcio trovano un ambiente ricco di stimoli in cui, ad esempio, si impara a dribblare un avversario, ma anche a rispettare un compagno che nel corso della partita si trova in difficoltà.

La Scuola Calcio A.S.D. VADA si impegna a soddisfare i requisiti richiesti dal Settore Giovanile e Scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio:

- 1. Diffusione obbligatoria e consegna della “Carta dei Diritti del Bambino” ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati;**
- 2. Impianto sportivo idoneo per l’avviamento e l’insegnamento del gioco del calcio in relazione al numero di bambini/e ed alla loro ripartizione oraria e giornaliera durante l’intera settimana;**
- 3. Attrezzature idonee per l’insegnamento del gioco del calcio;**
- 4. Condizioni igienico-ambientali idonee ad accogliere gli iscritti della Società;**
- 5. Nomina di un Dirigente Responsabile della “Scuola di Calcio”, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa;**
- 6. Partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della “Scuola di Calcio” alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico;**
- 7. Affiliazione da almeno due stagioni sportive alla F.I.G.C.;**
- 8. Attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI , PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI e ALLIEVI (è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei delle Categorie di Base un numero di squadre da riportare al numero dei tesserati per le categorie di riferimento);**
- 9. Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati iscritti all’albo del Settore Tecnico della F.I.G.C., nei ruoli di Allenatore di base o Istruttore Giovani Calciatori, di I Categoria, di II Categoria o di III Categoria (fermo restando l’obbligo di destinare i 4 Tecnici con qualifica federale alle tre categorie dell’Attività di Base, con la possibilità che ricoprano il ruolo di coordinatori di dette categorie, potranno essere utilizzati, oltre ad eventuali altri Tecnici qualificati, anche gli “Istruttori di Scuola Calcio” abilitati ad operare dal Settore Giovanile e Scolastico, che abbiano partecipato ai corsi C.O.N.I.-F.I.G.C.);**
- 10. Tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale e iscritto all’albo del Settore Tecnico (questo ruolo potrà essere ricoperto anche da uno dei Tecnici qualificati sopra citati);**

11. **Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio (da allegare sia al modulo di censimento della Scuola di Calcio che al modulo di iscrizione della squadra ai tornei, entro i termini stabiliti dal Comitato Regionale territorialmente competente);**
12. **Rapporto istruttore/allievi-e non inferiore a 1:20 (p.e. per 150 iscritti almeno 8 istruttori), in tutte le categorie giovanili;**
13. **Rapporto non inferiore ad 1:30 fra tecnici qualificati operanti nella Scuola Calcio (iscritti all'albo del Settore Tecnico e "Istruttori di Scuola Calcio" C.O.N.I.-F.I.G.C.) e numero di bambini-e iscritti alla Scuola di Calcio (p.e.: per 150 iscritti almeno 5 tra Tecnici qualificati e "Istruttori di Scuola Calcio" C.O.N.I.-F.I.G.C.);**
14. **Programmazione tecnico-didattica, con indicazione di obiettivi, metodi e contenuti da allegare al modulo di censimento della "Scuola di Calcio" entro i termini stabiliti dal Comitato Regionale territorialmente competente e da realizzare facendo riferimento alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" del Settore Giovanile e Scolastico;**
15. **Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio (1 pallone per ciascun bambino-a; presenza di porte di misure ridotte di m. 4x2, 5-6x1,80-2, ecc.);**
16. **Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. "Sei Bravo a... Scuola di Calcio")**

PICCOLI AMICI

L'attività di questa categoria è prettamente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici con conseguenti metodi tecnico-didattici. Occorre privilegiare il gioco in tutte le sue forme con lo scopo di educare le condotte motorie primarie . Controllo psico-senso-motorio, sviluppo delle capacità di motricità generale , sviluppo e consolidamento degli schemi motori di base , concetto di vicino-lontano e di stretto-largo, capacità di superare l'avversario in situazioni di gioco semplificate

Dal punto di vista Fisico - Motorio ci occupiamo della sollecitazione delle capacità di rapidità e reazione . Dal punto di vista Tecnico – Coordinativo si cerca di migliorare , la capacità di controllo della palla, colpire, lanciare, calciare verso un bersaglio con palla ferma o in movimento. Dal punto di vista Tattico – Cognitivo si lavora sull' utilizzo e gestione dello spazio , cioè la capacità di risolvere problemi motori in modo individuale.

Gare e giochi in forma rapida, dal rubapalla alle staffette, con particolare importanza dell'utilizzo di percorsi motori con sollecitazione degli schemi motori di base(camminare, correre, saltare diverse altezze, strisciare, rotolamenti, capovolte, passaggi sopra, passaggi sotto, esercizi di equilibrio). Utilizzo di palloni e bersagli di diverse dimensioni , utilizzo di giochi di altre discipline (basket, pallamano, palla rilanciata).

I principali contenuti dell'attività di formazione nella categoria Piccoli Amici hanno carattere ludico , l'istruttore dovrà far divertire, essere simpatico, incoraggiare, dare suggerimenti senza essere prescrittivo e direttivo e la sua didattica non dovrà essere una fotocopia dell'attività dei più grandi ma dovrà essere improntata su di una forma prettamente ludica con piccoli giochi orientati alla conoscenza dei vari fondamentali tecnici in spazi e tempi adeguati alle loro capacità.

PRIMI CALCI

Anche l'attività di questa categoria è prettamente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici con conseguenti metodi tecnico-didattici. Occorre privilegiare il gioco in tutte le sue forme con lo scopo di educare le condotte motorie primarie . Controllo psico-senso-motorio, sviluppo delle capacità di motricità generale , sviluppo e consolidamento degli schemi motori di base , concetto di vicino-lontano e di stretto-largo, capacità di superare l'avversario in situazioni di gioco semplificate

Dal punto di vista Fisico - Motorio ci occupiamo della sollecitazione delle capacità di rapidità e reazione e del miglioramento delle capacità coordinative e condizionali ed il mantenimento della mobilità articolare . Dal punto di vista Tecnico – Coordinativo si cerca di migliorare , la capacità di controllo della palla, colpire, lanciare, calciare verso un bersaglio con palla ferma o in movimento. Dal punto di vista Tattico – Cognitivo si lavora sull' utilizzo e gestione dello spazio , cioè la capacità di risolvere problemi motori in modo individuale.

Gare e giochi in forma rapida , con particolare importanza dell'utilizzo di percorsi motori con sollecitazione degli schemi motori di base(correre, saltare diverse altezze, rotolamenti, capovolte, passaggi sopra, passaggi sotto, esercizi di equilibrio). Utilizzo di palloni e bersagli di diverse dimensioni .

I principali contenuti dell'attività di formazione nella categoria Primi Calci hanno carattere ludico , l'istruttore dovrà far divertire, incoraggiare, dare suggerimenti senza essere prescrittivo e direttivo e la sua didattica dovrà essere improntata su di una forma prettamente ludica con piccoli giochi orientati alla conoscenza dei vari fondamentali tecnici in spazi e tempi adeguati alle loro capacità.

PULCINI

Dal punto di vista Fisico - Motorio ci occupiamo del miglioramento delle capacità coordinative e condizionali ed il mantenimento della mobilità articolare . Dal punto di vista Tecnico – Coordinativo si cerca l'affinamento dei canali senso/percettivi .Dal punto di vista Tattico – Cognitivo si cerca l'ampliamento delle capacità tattiche in situazioni semplici .

Dal punto di vista Fisico - Motorio ci occupiamo del mantenimento della mobilità articolare . Dal punto di vista Tecnico – Coordinativo si cerca di migliorare il colpire e ricevere , passaggi e stop frontali e diagonali da fermo e in movimento palla radente frontale e diagonale. Dal punto di vista Tattico – Cognitivo si lavora sulla comprensione dei concetti di alcune azioni di gioco attraverso la verbalizzazione.

Giochi a confronto , giochi di possesso palla , partite a tema , giochi a staffetta con la palla , giochi e partite con vincoli temporali e di soluzioni . Percorsi motori di destrezza , coordinazione.

Si tende a privilegiare il rapporto 1/1 bambino-pallone. L'attività è prevalentemente ludica , si eseguono esercizi di palleggio , di guida della palla variando direzione e forma del movimento in presenza di lieve disturbo situazionale .La proposta deve essere "polifunzionale", deve cioè "contenere" quelle abilità e/o le capacità che riteniamo debbano essere apprese , varie modalità esecutive e propositive affinché si possano trarre, dalle stesse, i vantaggi che ciascuna presenta.

ESORDIENTI

Tutti i principi di gruppo-squadra vengono messi in pratica, sempre tenendo in considerazione gli obiettivi tecnici, tattici e comportamentali . Nel programma annuale si sviluppano principi di tattica individuale e si introducono principi di tattica collettiva necessari per la crescita completa dei giocatori. Tenendo comunque in considerazione sia l'obiettivo sociale che psicologico, cerchiamo di portare a compimento la crescita totale dei ragazzi preparandoli a quello che negli anni a seguire diventerà uno sport molto più competitivo. Dal punto di vista Fisico - Motorio ci occupiamo della stabilizzazione e consolidamento delle capacità coordinative generali e speciali . Dal punto di vista Tecnico - Coordinativo si cerca il perfezionamento del gesto tecnico individuale . Dal punto di vista Tattico - Cognitivo si cerca la risoluzione dei problemi individuali e collettivi in fase di possesso e non possesso ed il sapersi relazionare nel 11 > 11 .

Dal punto di vista Fisico - Motorio ci occupiamo dello sviluppo della forza veloce e della rapidità . Dal punto di vista Tecnico - Coordinativo si cerca di migliorare , la guida della palla con pressione dell'avversario , il controllo della palla orientato . Si cerca di migliorare il piede debole , lo sviluppo delle varie finte per un dribbling , il contrasto , il colpo al volo. Dal punto di vista Tattico - Cognitivo si lavora sul sapersi proporre in appoggio al portatore di palla , sui movimenti difensivi di marcamento e azione ritardatrice e su quelli offensivi di ampiezza e scaglionamento .

Situazioni in superiorità /inferiorità numerica , attività tecnica a coppie , a tre / quattro giocatori . Situazioni di 1>1 , 2>2 , 3>3 , 4<4 . Giochi a confronto , giochi di possesso palla , partite a tema , partite a numero ridotto di giocatori , giochi a staffetta con la palla , giochi e partite con vincoli tecnici , spaziali , temporali e di soluzioni . Percorsi motori di destrezza , coordinazione , ritmo con e senza palla .

I principali contenuti dell'attività di formazione nella categoria esordienti sono l'addestramento tecnico in forma analitica e globale , l'insegnamento dei comportamenti tattici elementari individuali e collettivi , l'esecuzione corretta dei gesti tecnici fondamentali cercando di eliminare gli errori . Il gioco, ancora avvertito quale esigenza insostituibile, costituisce la parte essenziale e prevalente delle sedute di allenamento .

NORME DI COMPORTAMENTO

Essere Società Sportiva

La Scuola Calcio A.S.D. VADA si pone naturalmente in continuità tecnico-educativa con le future esperienze formative offerte dall' A.S.D. Vada Calcio , condividendone le finalità:

Educazione alla pratica sportiva

- * **Porre attenzione ai valori che concorrono alla costruzione equilibrata della personalità – prima la PERSONA, poi il CALCIATORE – in tutte le fasi, anche in quelle conclusive del processo formativo .**
- * **Variare le finalità in relazione alle diverse fasi evolutive dei giovani calciatori: saranno di natura prettamente ludica e di educazione motoria nella fase iniziale (Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti), favorendo un’ampia base di partecipazione, e solo progressivamente saranno prevalenti gli obiettivi di contenuto agonistico (Giovanissimi, Allievi) .**
- * **Sviluppare il potenziale tecnico-motorio dei giovani calciatori .**
- * **Ricerca l’espressione positiva delle capacità di gioco da parte dei giovani calciatori .**
- * **Promuovere l’acquisizione di una mentalità positiva: dare il massimo; dare il meglio di sé in allenamento e in gara, senza mai sentirsi arrivati e senza abbattersi di fronte alle difficoltà, giocare con determinazione, lucidità e serenità esprimendo i lati positivi della propria personalità .**
- * **Sviluppare l’interesse per l’attività sportiva, sfruttando naturalmente, senza esasperazioni, le motivazioni primarie del gioco e dell’agonismo .**
- * **Rispettare i bisogni dei giovani di divertirsi ed imparare.**
- * **Rispettare la specificità dell’allenamento (programmare per obiettivi specifici).**
- * **Privilegiare lo sviluppo di competenze tecnico-tattiche individuali nelle prime fasce di specializzazione.**
- * **Ottenere i migliori risultati agonistici possibili, senza ricercare la vittoria ad ogni costo.**
- * **Garantire all’organico delle prime squadre di riferimento gli adeguati ricambi generazionali con atleti cresciuti nel territorio.**
- * **Garantire ai giovani calciatori particolarmente abili eventuali sbocchi nel calcio di categoria superiore .**
- * **Ottenere un comportamento dei giovani calciatori, dei tecnici e dei dirigenti compatibile con i principi didattici ed educativi condivisi .**
- * **Creare un ambiente ed un clima coerenti con i principi educativi enunciati.**
- * **Creare le basi per una solida cultura sportiva: aver coscienza e conoscenza delle regole, dei significati dello sport e dell’attività motoria .**
- * **Coinvolgere tutti i destinatari ed i protagonisti del progetto formativo-educativo: giovani calciatori, tecnici, dirigenti, genitori, scuola .**

Educazione alla salute

- * **Sviluppare nel giovane calciatore la consapevolezza che uno sport all’aria aperta come il calcio favorisce il benessere fisico, la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità, imparando a star bene con se stessi .**
- * **Chiarire il rapporto tra sforzo fisico e necessità del recupero psico-fisico (concetto di riposo, di rispetto degli orari).**
- * **Fornire informazioni sulla corretta alimentazione, sull’igiene personale, sulla cura della propria immagine .**
- * **Prestare opportuna assistenza in caso di infortuni .**

Educazione all’autonomia

- * **Aiutare il giovane calciatore a star bene con se stesso anche sul piano psicologico, emotivo ed affettivo.**
- * **Accrescere la fiducia in sé e l'autostima, ma anche farsi responsabile dei propri doveri in ambito sportivo, scolastico, familiare e sociale.**
- * **Fornire tutto lo spazio possibile all'espressione della personalità del ragazzo, nel rispetto delle regole delle dinamiche del gruppo di appartenenza, in modo da favorire sia le capacità creative individuali globali, sia lo sviluppo di forme di autocontrollo della propria sfera emotiva (ricerca di equilibrio).**
- * **Aiutare i bambini ed i ragazzi ad organizzare la propria giornata, ad acquisire un efficace metodo di lavoro, ad impegnare proficuamente il tempo a disposizione in modo da fornire una risposta soddisfacente alle esigenze personali (famiglia, scuola, sport, tempo libero, relazioni sociali).**
- * **Condividere con i genitori eventuali provvedimenti in merito ad atteggiamenti scorretti (in ambito sportivo, scolastico e comportamentale in genere).**

Educazione alla socialità

- * **Sviluppare la capacità di rapportarsi agli altri (coetanei - compagni e avversari - e adulti - genitori, tecnici, dirigenti), accettandoli e rispettandoli .**
- * **Richiedere il rispetto delle regole della convivenza civile in generale e delle dinamiche del gruppo squadra in particolare .**
- * **Stimolare l'assunzione di precisi diritti e doveri in relazione alla propria posizione di giocatore, in funzione dell'età .**

Educazione alla legalità e alla coscienza civica

- * **Promuovere in tutti i tesserati il rispetto delle regole del gioco e dello sport in generale, educandoli alla lealtà, all'onestà, alla correttezza in campo e fuori.**
- * **Richiedere il rispetto degli spazi, delle attrezzature, degli impianti.**

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA CALCIO

Il calcio di base deve accostarsi alla dimensione ludica tipica della natura del bambino e in questo progetto i genitori devono essere degli alleati valorizzando più gli aspetti etici insiti nella pratica sportiva piuttosto che vedere nel proprio figlio un piccolo campione.

Nella nostra Scuola di Calcio i bambini trovano un ambiente in cui poter misurarsi in un sano agonismo e imparare attraverso lo sport le regole del vivere comune.

Nella nostra programmazione tecnico-didattica vengono definiti obiettivi relativi sia alla qualificazione tecnica, sia alla formazione di un bambino capace di superare le avversità, di accettare le delusioni, di rispettare gli altri e di sapersi valutare serenamente.

Le finalità e gli obiettivi finora illustrati, per essere perseguiti e realizzati, richiedono la collaborazione di tutti gli operatori interessati: giovani calciatori, istruttori, dirigenti e genitori.

Siamo convinti che solo l'azione congiunta e coerente di queste forze potrà aiutare una di esse – la più importante: il giovane calciatore - ad assumere il ruolo di vero protagonista di tutto il progetto.

Ai genitori si chiede una condivisione sulla linea di principio ed un contributo costruttivo per la parte che loro compete.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

L' A.S.D. VADA intende realizzare il presente progetto in sintonia ed in collaborazione con i genitori dei giovani calciatori, ai quali chiedono di condividere i principi generali, le finalità e le norme di comportamento sopraelencati.

Si tratta di assumere insieme la responsabilità di un progetto educativo, formativo e sportivo su soggetti a cui devono essere presentati modelli ed atteggiamenti coerenti, omogenei e ben calibrati.

È evidente che si tratta di trovare un giusto equilibrio tra le legittime esigenze di compartecipazione ai momenti importanti nel processo formativo del giovane e gli altrettanto legittimi spazi di autonomia decisionale che appartengono ai due soggetti in gioco, famiglia e società sportiva, la prima titolare naturale del diritto sul minore, la seconda detentrica di diritti che possiamo definire occasionali e a tempo, soggetti che in determinati e ben definiti ambiti devono mantenere intatte le loro prerogative senza alcuna interferenza.

Ne consegue che la società sportiva, se da un lato non può imporre decisioni di rilievo che si scarichino sul bambino senza una preventiva consultazione con i genitori, dall'altra non deve, né può, occupare "vuoti" lasciati dalla famiglia (sport come parcheggio, come rivalessa, come occasione per rimarcare incapacità del figlio, ecc.), né deve accogliere e alimentare ansie, aspettative eccessive, illusioni, ambizioni sbagliate, di cui sono talora vittime genitori che tendono a sopravvalutare il proprio figlio (con il rischio di renderlo infelice perché il giovane si sente inadeguato alle richieste dei genitori, anche se avanzate solo in forma implicita).

Vengono quindi proposte le seguenti indicazioni programmatiche.

Ai genitori viene riconosciuto il diritto a:

- * Chiedere ogni informazione ritenuta utile sulla società sportiva (finalità, programmi, persone, regolamenti, strutture, ecc.)
- * Accertarsi sulla qualità della offerta formativa e sportiva
- * Vigilare sul rispetto del "contratto" stipulato al momento del tesseramento
- * Verificare che il proprio figlio "viva bene" l'esperienza sportiva e che essa rappresenti un momento positivo nel suo iter educativo e formativo
- * Partecipare alla vita della società sportiva in tutte le forme in cui essa si manifesta (vicende sportive della prima squadra, particolari momenti comunitari, ecc.)
- * Chiedere un colloquio con i diretti responsabili del gruppo squadra di cui fa parte il proprio figlio (dirigente accompagnatore) per ogni questione che lo riguardi: si ritiene inopportuno scavalcare la prima fonte di informazione

Ai genitori non viene riconosciuto il diritto a:

- * Criticare pretestuosamente e pubblicamente l'operato della Società sportiva
- * Disconoscere professionalità e competenza degli operatori sportivi della Società (istruttori, preparatori, medici, dirigenti, amministratori)
- * Contestare platealmente l'operato del tecnico durante gli allenamenti e le partite
- * Sostituirsi al tecnico sia dalla tribuna con suggerimenti durante la partita, sia con analisi polemiche dopo la partita
- * Anteporre l'interesse del proprio figlio a quello della squadra
- * Finalizzare ogni comportamento alla ricerca ossessiva della prestazione
- * Criticare le prestazioni dei compagni di squadra del proprio figlio

Simili atteggiamenti, qualora fossero assunti in modo pubblico e plateale, incrinerebbero in modo irrimediabile il rapporto fiduciario tra genitori e società sportiva e pertanto comprometterebbero ogni forma di collaborazione.

In definitiva ai genitori viene richiesto di:

- * Condividere il progetto educativo, formativo e sportivo nelle sue linee generali e nei suoi risvolti delle norme comportamentali.
- * Collaborare nella sua realizzazione e, nel rispetto dell'autonomia dei rispettivi ruoli e delle rispettive competenze, verificarne le fasi di attuazione ed il "prodotto" finale.
- * Partecipare alle spese generali con il versamento di una quota annua di iscrizione decisa dal Consiglio Direttivo della Società .
- * Partecipare alla gestione dei gruppi squadra nei modi concordati, soprattutto in relazione ai trasporti per l'allenamento.
- * Rispettare i dirigenti arbitri e gli arbitri.
- * Contribuire alle proposte di incontri tra le famiglie e gli operatori della società sportiva, anche al di fuori dell'ambito propriamente sportivo (incontri tecnico-formativi, momenti di vita comunitaria e di socializzazione).
- * Sostenere moralmente e concretamente i ragazzi nelle loro scelte sportive, senza alimentare facili ed effimere illusioni, seguirli con passione durante l'attività e tenersi al corrente con i responsabili, nelle giuste sedi, sul loro andamento ed evoluzione .
- * Non abusare dei confronti con i tecnici al termine delle partite; per chiarimenti, spiegazioni o problemi connessi alla pratica sportiva e all'educazione del giovane rivolgersi in prima battuta al dirigente accompagnatore della squadra il quale valuterà se coinvolgere il tecnico e/o, in casi particolari, il Responsabile della Scuola di Calcio .
- * Rispettare gli spazi consentiti evitando assolutamente di entrare negli spogliatoi – tranne che per giustificati motivi (assistenza dei bambini più piccoli, gravi infortuni, ...) - in modo da rispettare la privacy dei ragazzi e favorire il giusto approccio all'impegno ludico-agonistico.
- * Contribuire al rispetto dei regolamenti interni della società con un atteggiamento equilibrato, moderato e rispettoso dei ruoli.

I Dirigenti ed i tecnici della Scuola Calcio VADA si impegnano a:

- * Diffondere i contenuti del Comunicato Ufficiale n° 1 per l'attività di base e la "Carta dei Diritti".

- * **Acquisire i requisiti richiesti per il riconoscimento di “Scuola Calcio”.**
- * **Creare un ambiente sereno e costruttivo, per favorire un armonico sviluppo psico-fisico dei ragazzi e consentire loro di giocare, divertirsi ed esprimersi al meglio.**
- * **Essere obiettivi, sinceri e soprattutto coerenti nelle valutazioni, senza creare favoritismi.**
- * **Fornire ai giovani calciatori spazi, mezzi ed attrezzature sicure ed idonee alla pratica sportiva .**
- * **Garantire il rispetto dei regolamenti e il massimo della professionalità e delle conoscenze, collaborando, per quanto possibile, con le famiglie nella formazione ed educazione dei giovani calciatori.**
- * **Rispettare tutte le offerte formative complementari a quella calcistica .**

La non osservanza delle norme del presente regolamento , può essere oggetto di provvedimenti da parte della Società , con particolare riguardo al tipo di omissione commessa e alla sua influenza sul percorso didattico .

Il mancato rispetto delle norme tecniche che regolano l’attività delle categorie Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti potrà comportare parere negativo per la conferma o l’eventuale attribuzione di tipologia alle “Scuole di Calcio”

Data _____

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' _____

Firma per accettazione

Genitore _____

Genitore _____

Allievo _____

